



Oggetto: Esecuzione sentenza n. 1803/014 del Tribunale Civile di Verona in merito all'atto di citazione promosso dalla Signora E. F. nei confronti dell'ASL Cagliari.
Liquidazione somme.

Il Responsabile del Servizio

- PREMESSO** che, con deliberazione n. 232/2009, è stato disposto il conferimento delle deleghe ai Dirigenti aziendali della ASL n. 8, individuando i provvedimenti di competenza del Direttore Generale e quelli delegati formalmente ai Dirigenti;
- VISTO** il D.L.gvo n. 502/92 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la L.R. 10/2006 avente ad oggetto "Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della L:R. 26 genn. 1995, n. 5";
- VISTA** la delibera del Direttore Generale n. 2658 del 03.11.2005 con la quale questa Direzione Aziendale ha fissato i criteri e i limiti di delega ai Responsabili dei Servizi per la gestione del Servizio di competenza;
- VISTA** la deliberazione del Direttore Generale n. 1600 del 19.11.2012 con la quale il Direttore Generale ha conferito all'avv. Paola Trudu le funzioni di Responsabile del Servizio Affari Legali;
- PREMESSO** che con deliberazione n. 141 del 11.02.2008 questa Azienda ha dato mandato congiuntamente e disgiuntamente agli Avvocati Maria Rosaria Russo Valentini e Giuseppe Macciotta di tutelare gli interessi dell'Amministrazione, nanti il Tribunale di Verona, costituendosi nel giudizio promosso nell'interesse della Signora E. F. e tendente ad il risarcimento dei danni occorsi alla stessa in conseguenza di diagnosi e cure alle quali si sottopose negli anni che vanno dal 1992 al 1996 presso la Divisione di Chirurgia Maxillo Facciale del Presidio Ospedaliero "SS. Trinità" di Cagliari;
- ATTESO** che questa Azienda ha provveduto all'apertura del sinistro, presso le Compagnie Assicuratrici, all'epoca La Navale Assicurazioni spa e la AXA Assicurazioni spa, che in forza del contratto in essere, garantivano e manlevavano questa Amministrazione dai danni derivanti dalla responsabilità civile;
- ATTESO** che, in data 02.12.2014 è stata notificata a questa Azienda la sentenza n. 1803/014, in forma esecutiva e unitamente all'atto di precetto, con il quale il Giudice del Tribunale di Verona:
- condanna la convenuta ASL Cagliari a pagare in favore dell'attrice, a titolo risarcitorio, la somma complessiva pari ad euro 41.468,00, oltre rivalutazione monetaria ed interessi e, inoltre, a rifondere le spese di lite in favore dell'attrice e pari ad euro 6.600,00, oltre rimborso fortettario, spese generali, IVA e CPA.;
 - pone le spese del CTU, a carico di parte convenuta e condanna la terza chiamata in causa La Navale Assicurazioni spa, a rivalere l'ASL Cagliari convenuta, delle somme che questa pagherà all'attrice in conseguenza della sentenza in parola. Compensa integralmente le spese di lite tra la convenuta e le parti terze chiamate;
- CHE** pertanto, alla luce di quanto esposto, e di quanto intimato con il precetto succitato, questa Amministrazione deve pagare a favore dell'attrice la somma complessiva pari ad euro 65.712,28: Capitale liquidato euro 41.468,00, spese liquidate in sentenza euro 6.600,00, interessi legali sul capitale (da giugno 2003 alla pubblicazione della sentenza 28.07.2014) euro 9.775,31, oltre accessori di legge e spese CTU;

- ATTESO che questa Azienda con nota prot. n. 01449766 del 25.12.2014 ha regolarmente trasmesso la sentenza n. 1803/2014 munita del suddetto atto di precetto, alla UNIPOL Assicurazioni (ex La Navale Assicurazioni spa) chiedendo di darne esecuzione in accoglimento della domanda del Giudice di Manleva;
- ATTESO che in data 06.02.2015 è stato notificato a questa Azienda l'atto di pignoramento nell'interesse della Signora E. F. al quale l'Ente ha proposto opposizione all'esecuzione, dichiarandone l'illegittimità della stessa stante la violazione dei termini di cui all'art. 14 Legge 669/96;
- CHE la UNIPOL Assicurazioni (ex La Navale Assicurazioni) più volte sollecita, con nota del 03.03.2015, di cui si allega copia per farne parte integrante, tramite i propri legali Avvocati Pasetto & Fiocco, ha comunicato che provvederà al pronto rimborso di quanto pagato a tale titolo in favore dell'attrice;
- RITIENE pertanto, alla luce di quanto esposto, di pagare a favore della Signora E. F. la somma complessiva pari ad euro 65.712,28 in esecuzione della sentenza n. 1803/2014 del Tribunale di Verona come anticipazione da ripetere nei confronti della Compagnia di Assicurazioni succitata;
- CONSIDERATO che per il fatto non sussiste conflitto di interessi con questa Azienda;

D E T E R M I N A

Per i motivi esposti in premessa:

- di pagare a favore della Signora E. F., in ottemperanza alla sentenza n. 1803/014 del Tribunale Civile di Verona, la somma pari a complessivi euro 65.712,28: capitale liquidato euro 41.468,00, spese liquidate in sentenza euro 6.600,00, interessi legali sul capitale (da giugno 2003 pubblicazione della sentenza 28.07.2014) euro 9.775,31 oltre accessori di legge e spese CTU, specificando che tale somma viene pagata in esecuzione della sentenza in parola come anticipazione da ripetere nei confronti della Compagnia Assicurativa la UNIPOL Assicurazioni (ex la Navale Assicurazioni) così come da nota del 18.02.2015 del legale della Compagnia Assicurativa Avvocato Leonardo Pasetto, di cui si allega alla presente per farne parte integrante;
- di accreditare detto importo sul c.c. bancario intestato alla Signora E. F.;
- la spesa graverà sul bilancio d'esercizio della ASL alla voce di costo " altre sopravvenienze passive – 0802020701 –";
- di comunicare la presente determina all'Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, ai sensi dell'art. 29, comma 2 LR n. 10/2006.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Responsabile del Servizio Affari Legali
avv. Paola Trudu

df

La determinazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi sull'Albo Pretorio on line presente sul sito aziendale ed è a disposizione per la consultazione cartacea presso gli uffici competenti.